

**DELIBERAZIONE N. 11**

in data : 31.03.2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2018**

L'anno duemiladiciotto il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore 10.00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i **Consiglieri Comunali**.

All'appello risultano :

1 - MORETTI CLAUDIO	P	8 - BACCHIERI CORTESI FABRIZIO	P
2 - SANDEI IRENE	P	9 - PARACCHINI PIERPAOLO	A
3 - LAZZARI ILARIA	P	10 - SANDEI MAURIZIO BATTISTA	A
4 - BATTISTINI MARIA LETIZIA	P	11 - BACCHIERI GIOVANNI	P
5 - STRETTI MARIA	A		
6 - VEGETTI ANDREA	A		
7 - ZAMMARCHI MAURO	P		

TOTALE PRESENTI : 7

TOTALE ASSENTI : 4

Assiste il Vice-Segretario Comunale Sig. ALVIANI Dott.GIANCARLO il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. MORETTI CLAUDIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2018**

Il Sindaco illustra la Delibera chiarisce che le tariffe non variano rispetto allo scorso anno e per questo motivo non ci sono aumenti per gli utenti. Il Sindaco illustra poi tema delle compostiere e il rapporto tra il risparmio raccolta umido e incentivazione utilizzo compostiere. Il Vice-Sindaco Lazzari illustra al Conigliere Bacchieri il lavoro svolto in tema di rifiuti in questi anni.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI**

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 1 c. 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- L'art. 1 c. 654 della citata Legge 27 dicembre 2013 n. 147 prevede che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

- L'art. 1 c. 683 della citata Legge 147/2013 prevede che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente";

**DATO ATTO CHE** in ambito regionale, la legge regionale n. 23 del 23.12.2011 ha disposto che l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d'ambito territoriale ottimale, sia svolto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;

**RILEVATO CHE** tra le competenze attribuite ad Atersir dalla citata legge regionale vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle tariffe all'utenza e dei relativi regolamenti;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione n. 9 del 18.12.2017 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2018 per i Comuni della provincia; che viene assunto quale riferimento anche per il Comune di Langhirano;

- la deliberazione n. 100 del 20.12.2017 con cui il Consiglio d'ambito ATERSIR ha approvato i Piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del territorio provinciale di Parma ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011;

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...", al contempo dispone che "... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...";

**PRESO ATTO** quindi che il blocco di cui sopra non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

**VISTA** la nota Anci n. 11 del 01.02.2013 con la quale si precisa che Atersir approva per ciascun Comune, il Piano finanziario al netto dell'Iva e non inclusivo dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale, ma comprensivo dei costi per la mitigazione dei danni economici e finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 da versare ad Atersir;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- l'articolo 174 del D. lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- il D.M. Interno 9 febbraio 2018 (GU n. 35 del 15.02.2018) che ha differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- l'art. 52 comma 2 del Decreto Legislativo 446/1997, come integrato dall'art. 13 comma 15 del Decreto Legge 201/2011, il quale prevede che i Regolamenti e le Delibere tariffarie in materia di entrate tributarie dell'Ente Locale devono essere trasmessi, unitamente alla relativa Delibera di approvazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio ovvero entro il 14 ottobre 2018 , ai sensi

dell'articolo 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**TENUTO CONTO:**

- ✓ che con i piani finanziari 2018 deve applicarsi anche la norma del comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, dalle linee guida emanate dal Ministero hanno fornito utili strumenti per poter determinare il costo in base ai fabbisogni standard;
- ✓ che dalla simulazione effettuata da questo Ente, in base alle indicazioni fornite dal Ministero è emerso un costo standard pari ad € 189.720,83 mentre il costo del PEF è pari ad €. 244.944,21;

**RILEVATO CHE** la norma di legge dispone solo che i Comuni debbano avvalersi anche (e quindi non solo) dei fabbisogni standard nel calcolo dei costi del piano finanziario, ben potendo quindi inserire costi effettivi superiori. In questo caso comunque non appare di agevole comprensione come i fabbisogni debbano incidere sulla determinazione dei costi del piano, anche alla luce della operazione non banale volta a cercare una corrispondenza tra gli elementi di costo considerati nel conteggio dei fabbisogni standard e le voci del piano finanziario previste dal Dpr 158/1999;

**CONSIDERATO CHE** gli scostamenti sono dovuti:

- ✓ prioritariamente alla necessità della copertura integrale dei costi del servizio, come evidenziato dal comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013;
- ✓ che i costi considerati nella costruzione del fabbisogno Standard non sono esaustivi rispetto al costo del Piano Finanziario nella sua interezza ;
- ✓ che il dato del fabbisogno si riferisce all'anno 2013 e che quindi non tiene conto degli eventuali aumenti tariffari o dei livelli qualitativi e/o quantitativi del servizio intervenuti negli ultimi 5 anni;
- ✓ che la verifica della convergenza del costo verso il fabbisogno sarà eventualmente da rivalutare dopo l'affidamento da parte di Atersir del servizio di raccolta rifiuti urbani per il quale è in corso una procedura concorsuale per tutta la Provincia di Parma;

**PRESO ATTO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Parma pari al 5%;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera

**RITENUTO** pertanto di approvare il piano finanziario e le tariffe della componente TARI sulla base dei dati in nostro possesso alla data odierna;

**CONSIDERATO** di approvare le scadenze e le modalità di pagamento della TARI e precisamente:

- 1^ rata TARI a titolo di acconto del 50% con scadenza al 31.07.2018
- 2^ rata TARI a titolo di saldo del 50% con scadenza al 31.10.2018

**ATTESA** la competenza in materia del Consiglio Comunale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI:**

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Settore Servizi finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/2012, convertito in L. n. 213 del 7/12/2012;
- il parere favorevole reso dal Responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174/2012, convertito in L. n. 213 del 7/12/2012;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli n. 7 , espressi da n. 7 consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato come eventuali allegati *per relationem* citati ;
2. **DI APPROVARE** La Relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato A) il Piano piano annuale delle attività approvato da ATERSIR (allegato 1), il Piano Economico Finanziario comunale dell' anno 2018 per la somma totale di € 244.944,21 che assicura la copertura del 100% dei costi di gestione del servizio in oggetto, (allegato2),
3. **DI APPROVARE** conseguentemente le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018 come risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e di aumentare la riduzione per compostaggio domestico dal 10% al 20% sulla componente variabile della tariffa. - allegato 3);
4. **DI APPROVARE** le scadenze e le modalità di pagamento della TARI e precisamente:
  - 1^ rata TARI a titolo di acconto del 50% con scadenza al 31.07.2018
  - 2^ rata TARI a titolo di saldo del 50% con scadenza al 31.10.2018;
5. **CHE IL TRIBUTO TARI** per l'anno 2018 è versato al Comune mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24)
6. **DI DARE ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 Decreto Legislativo 504/1992 nella misura del 5% ;
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
8. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro i termini di legge, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;
9. **DI OTTEMPERARE** agli obblighi in materia di trasparenza disposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., con pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
10. **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, del D. lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i. , da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L.n. 213 del 07/12/2012;
11. **DI COMUNICARE** il presente atto ai Capigruppo Consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.lgs.vo n. 267 2000 e s.m.i. .

Con successiva votazione, per garantire l'immediato adempimento di quanto previsto, la Consiglio Comunale col voto unanime, espresso in forma palese, dei presenti

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to MORETTI CLAUDIO

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to ALVIANI Dott.GIANCARLO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Viene pubblicata all'albo pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi a partire dal 21.06.2018 al 06.07.2018 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . . ) - Art.134, comma 3°del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

**Addì, 21.06.2018**

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Blondi Elena**

**Oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2018**

\*\*\*\*\*

**1 – VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA.**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n°267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to BLONDI ELENA

\*\*\*\*\*

**2 – VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene alla regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 , primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

F.to Rag. Barlesi Giuseppina